

R. ACCADEMIA DEI ROZZI

BULLETTINO SENESE
DI
STORIA PATRIA

VOLUME PRIMO

1894



SIENA
TIP. E LIT. SORDO-MUTI DI L. LAZZERI
—
1894

PROGRAMMA

Il BULLETTINO SENESE DI STORIA PATRIA ha lo scopo di raccogliere, con metodo e intendimento scientifico, materiali per una compiuta storia di Siena e del suo antico Stato, col proposito di illustrarne le vicende politiche e civili, le opere letterarie ed artistiche, l'economia pubblica, il diritto, la scuola, il *folk-lore*, e, in generale, tutte le istituzioni che hanno contribuito alla formazione e manifestazione della civiltà e cultura senese, escluse le ricerche sui fatti odierni e sulle persone viventi.

Con questo **Bullettino** si riprende un'idea, che, molti anni sono, fu di alcuni valorosi, e che risorge ora opportunamente per il cresciuto interesse di tutti gli uomini colti verso le cose storiche e per l'incremento preso da questi studi anche tra noi negli ultimi anni.

Un campo più vasto la COMMISSIONE credette dovere assegnare ai suoi lavori, richiamando a tal fine non solo le forze locali, ma anche quelle di tutti i competenti e volenterosi italiani e stranieri. Nè parrà soverchia questa larghezza di limiti, se si ripensi alla importanza grande che ha la storia Senese e riguardo alla Toscana, e riguardo all'Italia intera.

Intorno alle origini di Siena, come di tutte le città più antiche, si esercitò invano, più che l'acume, la fantasia di molti eruditi; ma la sua storia presenta, ben presto, un chiaro disegno e bella sicurezza di linee mercè i non scarsi documenti, che sono tra i più antichi, che ci vengono dai secoli barbarici: rare, ma importanti vestigia di un savio ordinamento civile, dal quale doveva sorgere, come frutto lungamente maturato, il libero Comune. — Città ghi-

bellina per eccellenza, arrivò un giorno quasi ad avere in pugno le sorti dell' Impero; gareggiò colle città più ricche sui mercati d' Occidente nel commercio del denaro; con potenza geniale produsse una propria e gloriosa scuola artistica; creò con forze tutte sue uno Studio fiorentino; ebbe prestissimo una schiera di poeti, prosatori, eruditi insigni; madre di Santi e di Eretici, il cui pensiero, o devoto o ribelle, s' irraggiò su quanti continuarono poi a credere o a dubitare: da potersi ben dire non più di una sola città, ma di ogni gente civile. — Quando la storia degli antichi Comuni e dei Principati si confuse felicemente colla storia della Nazione, Siena, cadendo con eroismo, più meravigliata che avvilita dalla nuova sorte, conservò, come ricordo della prima grandezza, il sentimento di libertà, e con esso le aspirazioni artistiche e spirituali, che le mantengono ancora una singolarissima impronta tra le città sorelle; perseguendo d' un affetto tenace e geloso tutto ciò che si riferisce alle vicende del suo passato.

Il **Bullettino** conterrà, oltre agli *Atti della Commissione*, anzi tutto, *Memorie originali*, che potranno riferirsi ai molteplici argomenti accennati di sopra. Sarà data particolar cura alle ricerche riguardanti le vicende della Maremma, che furono e sono ancora di grande importanza nella storia senese. — Nella seconda parte saranno inserite le *Varietà*, cioè articoli minori e comunicazioni di *Documenti*. Per questi ultimi poi la COMMISSIONE si riserva di discutere caso per caso le proposte, che le venissero fatte di pubblicazioni di fonti storiche, che per la loro mole non potessero trovar posto nel **Bullettino**, proponendosi di darle in luce in volumi staccati. — Una terza rubrica sarà intitolata *Archivi*, e conterrà le relazioni e notizie, che si avranno sulle grandi raccolte pubbliche di documenti antichi, che sono un vanto particolare della nostra città,

come anche sugli archivi dei Comuni minori e di quelli gentilizi numerosi, sempre pochissimo conosciuti e che pur sappiamo di grande importanza. — Riuniremo inoltre in una quarta rubrica le *Notizie e Appunti*, che non sembrano adatti ad entrare in nessuna delle rubriche precedenti, aggiungendo in fine una *Rassegna Bibliografica*, che dovrà spianare la via ad una compiuta *Bibliografia senese*, la quale da moltissimi anni è uno dei più vagheggiati desideri e sentiti bisogni.

Ove ci riuscisse di riunire i cultori della storia Senese in un comune lavoro, potremmo sperare di compiere in modo non indegno l'opera dei grandi Archivi storici, coi quali non vorremmo entrare in una gara troppo impari. Ma le ricerche nostre speciali, sebbene circoscritte e nei limiti di una sola regione, che è pur vasta e gloriosa, potranno esser sempre di giovamento agli studi intorno la storia generale d'Italia, colla quale la nostra indissolubilmente e per mille vie si collega.

La Commissione senese di Storia patria

Prof. PIETRO ROSSI, *Presidente* — Prof. GIOVANNI SCOTONI,
Vice-Presidente — Prof. ORAZIO BACCI, *Segretario*.

Prof. CARLO CALISSE, Prof. LODOVICO ZDEKAUER, *Redattori*.

Prof. FORTUNATO DONATI, Prof. ENRICO FALASCHI, Cav.
ALESSANDRO LISINI, Cav. NARCISO MENGOZZI, Avv.
MARCELLO NARDI-DEI, Comm. PANDOLFO PETRUCCI,
Prof. GIUSEPPE SANESI, *Consiglieri*.